



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14-bis, comma 5, Legge 7 agosto 1990, n. 241, della conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale “Bacino del Fiume Sacco”, indetta con nota del 24 aprile 2020 con protocollo n. 28799/MATTM, per l’approvazione del documento denominato “Piano di caratterizzazione del sito industriale”. Campioni Logistica Integrata Spa”.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 321 del 22 novembre 2016 recante la perimetrazione del Sito di bonifica di interesse nazionale “Bacino del Fiume Sacco”;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio n. 370/STA del 4 agosto 2017 con il quale sono state approvate le “Linee guida sulle procedure operative ed amministrative per la bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) Bacino del Fiume Sacco”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto, in particolare, l’articolo 26 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 che regola la fase transitoria della riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nonché per la rimodulazione degli

stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019 recante il conferimento al Dott. Giuseppe Lo Presti dell'incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista la nota della Campioni Logistica Integrata SpA del 12 giugno 2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 11778/STA del 13 giugno 2019, contenente una richiesta di audizione;

Visto il resoconto sintetico dell'audizione con la Campioni Logistica Integrata tenutasi in data 9 luglio 2019 trasmesso dalla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota del 19 luglio 2019 con protocollo n. 14838/STA;

Visto il “Piano di caratterizzazione ambientale ex art. 242 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.” trasmesso dalla Campioni Logistica Integrata SpA con nota del 25 novembre 2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 24055/STA del 25 novembre 2019;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 gennaio 2020 con protocollo n. 3212/MATTM con la quale è stata indetta per il giorno 18 febbraio 2020 una conferenza di servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità sincrona, per l'esame del “Piano di caratterizzazione ambientale ex art. 242 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.”;

Visto il verbale della conferenza di servizi istruttoria del 18 febbraio 2020 trasmesso dalla Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota del 9 marzo 2020 con protocollo n. 17807, nelle cui conclusioni si chiede alla Campioni Logistica Integrata SpA di presentare un aggiornamento del Piano di caratterizzazione che tenga conto delle osservazioni/prescrizioni contenute nel richiamato parere dell'ISPRA;

Visto il parere sul “Piano di caratterizzazione ambientale ex art. 242 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.” trasmesso dall'ISPRA con nota del 7 febbraio 2020 con protocollo n. 6004, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 8258/MATTM del 10 febbraio 2020;

Visto il “Piano di caratterizzazione del sito industriale” trasmesso dalla Campioni Logistica Integrata Spa con nota del 2 marzo 2020, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al n. 14916/MATTM del 2 marzo 2020, che, recependo le prescrizioni formulate nella conferenza di servizi istruttoria del 18 febbraio 2020, sostituisce il documento precedente inviato;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 aprile 2020 con protocollo n. 28799/MATTM, con la quale è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente come oggetto l'approvazione del “Piano di caratterizzazione del sito industriale” trasmesso dalla Campioni Logistica Integrata Spa con nota del 2 marzo 2020;

Visto il parere sul “Piano di caratterizzazione del sito industriale” trasmesso dall'ISPRA in data 22 maggio 2020 e acquisito al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al n. 37639/MATTM del 22 maggio 2020;

Visto il parere sul “Piano di caratterizzazione del sito industriale” trasmesso dall’ARPA Lazio con nota dell’8 giugno 2020 con protocollo n. 34756, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al n. 42440/MATTM dell’8 giugno 2020;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 22 giugno 2020 con protocollo n. 47485/MATTM con la quale, al fine di acquisire il “sentito” del proponente e delle Amministrazioni interessate, così come previsto dall’articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sono state comunicate le prescrizioni che si intendono riportare nel decreto di approvazione del “Piano di caratterizzazione del sito industriale”;

Vista la nota della Campioni Logistica Industriale SpA del 26 giugno 2020, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio al n. 49059/MATTM del 26 giugno 2020, nella quale si precisa che la Società non ha ulteriori elementi da produrre agli atti e, di conseguenza, si invita il Ministero a procedere celermente alla chiusura della conferenza di servizi decisoria con l’emanazione del Decreto di approvazione del Piano di caratterizzazione;

Tenuto conto che nella nota di indizione della Conferenza decisoria è stato indicato il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella nota di indizione della Conferenza decisoria è stato indicato il termine di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso;

Considerato che l’articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l’adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all’articolo 14-quater, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l’Amministrazione ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Considerato che non sono state formulate al soggetto proponente richieste di integrazioni documentali o approfondimenti da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, nei termini indicati nella sopra richiamata nota di indizione della conferenza;

Considerato che l’articolo 103 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 ha stabilito⁰ la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e gli effetti degli atti amministrativi in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 15 aprile 2020 (termine poi prorogato al 15 maggio 2020 dall’articolo 37 del Decreto Legge 8 aprile 2020);

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante la conferenza, sussistono i presupposti per l’adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all’articolo 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. È approvato, limitatamente alla porzione del lotto ricadente all’interno del perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale “Bacino del Fiume Sacco”, il “Piano di caratterizzazione del sito

industriale” trasmesso dalla Campioni Logistica Integrata Spa con nota del 2 marzo 2020, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) in riferimento ai metodi relativi ai parametri indicati nel paragrafo 4.2 e 5.5 del Piano di caratterizzazione, ci si deve attenere alle metodiche attualmente in uso presso i laboratori dell'ARPA Lazio;
 - 2) preliminarmente alle attività in contraddittorio di verifica e controllo da parte dell'ARPA Lazio, si deve trasmettere all'Agenzia medesima un crono-programma dettagliato di tutte le attività di campionamento e analisi da eseguire nel sito.
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal giorno della notifica.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)